

## Citazioni p. Dehon

Dio non sa cosa farsene del nostro sapere e delle nostre opere se non possiede il nostro cuore.

Non ci sono, in definitiva, grandi e piccole croci; non c'è altro che un piccolo o un grande amore.

Il Cuore di Gesù, l'amore di Gesù, è tutto il Vangelo.

Il culto del Cuore di Gesù non è per noi una semplice devozione, ma un autentico rinnovamento di tutta la vita cristiana e l'avvenimento più notevole dopo la redenzione.

Verità e carità sono state le due grandi passioni della mia vita.

Ogni vita apostolica deve essere preparata a lungo nella preghiera e nello studio.

La divina eucaristia è l'incarnazione applicata a ciascuno di noi.

Non volere se non ciò che Dio vuole e affidarsi completamente a lui per il tempo e per l'eternità; è questo un sacrificio che gli è certamente gradito. Questa disposizione di essere pronto a tutto, questo lasciar fare, questa accettazione con amore di tutto ciò che accade, come una volontà o un'autorizzazione divina, è un olocausto che è caro a nostro Signore.

Gesù Cristo è realmente, nei suoi misteri e nella sua passione, il Libro scritto all'esterno e all'interno. E quali sono le lettere che vediamo tracciate in questo Libro? Unicamente queste: Amore. I flagelli, le spine, i chiodi, le hanno scritte con caratteri di sangue sulla sua carne divina; ma non accontentiamoci di leggere e di ammirare dall'esterno questa scrittura divina; penetriamo fino al cuore, e vedremo una meraviglia ben più grande: è l'amore inesauribile e inesausto che considera un niente tutto ciò che soffre e che si dona senza stancarsi.

Bisogna che la Chiesa sappia mostrare che non solo è in grado di formare anime pie, ma anche di far regnare la giustizia sociale di cui i popoli sono avidi.

Il regno del Cuore di Gesù nella società è il regno della giustizia, della carità, della misericordia, della pietà per i piccoli, gli umili e quelli che soffrono. Vi chiedo di dedicarvi a tutte queste opere, di incoraggiarle, di aiutarle. Favorite tutte le istituzioni che devono contribuire al regno della giustizia sociale e che devono impedire l'oppressione dei deboli da parte dei potenti.

Questa generazione pusillanime ci ha cambiato il Cristo. Non era più il Cristo degli operai, il Cristo che esercitava il suo incessante apostolato presso i poveri, i pubblicani, gli uomini del mondo. Il leone di Giuda si è trasformato in una timida pecora. Nostro Signore, il cui apostolato forte e vigoroso ha ispirato quello dei Paolo, dei Saverio e di tutti i conquistatori di anime, si è mutato in un uomo timoroso e debole che parla soltanto ai bambini e ai malati.

Il Verbo di Dio assume un cuore di carne per divinizzare la materia e riscattarla al pari dell'anima dell'uomo... È in questo cuore che la misericordia e la verità si sono incontrate, che la giustizia e la pace si sono abbracciate: è il luogo degli sponsali celesti, delle nozze divine, del bacio eterno tra Dio e l'uomo. Il Verbo ha assunto un cuore umano per fare di sé il luogo, il santuario dell'amore reciproco di Dio e degli uomini.

La devozione al Sacro Cuore si riferisce a tutti i misteri e a tutti gli stati di vita di nostro Signore. Di tutto essa dà spiegazione con questa unica parola: Amore. Tutta la sua vita è stata adorazione e amore, dall'abbassamento dell'incarnazione fino alla morte sulla croce; immolazione esteriore con la sofferenza, l'umiliazione, la povertà; umiliazione interiore con l'amore e l'adorazione. È la prima finalità del sacrificio. È anche il primo atto della sua vita eucaristica.

La devozione al Sacro Cuore è soprattutto eucaristica. Dove cercare il Cuore di Gesù meglio che nell'eucaristia?